



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - BANDI CORSI E CONCORSI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO**

**REDAZIONE - EMAIL**

**numero 3 – 5 marzo 2008**

**BRUXELLES INFORMA**

OGM: ancora un "non voto" del Consiglio agricoltura	Pag. 2
Stato di salute della PAC	Pag. 2
Quale soluzione per la crisi del settore suinicolo?	Pag. 3
OMC: verso l'accordo sul Doha round?	Pag. 3

**NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Nel 2008 metà della terre messe a riposo saranno coltivate	Pag. 4
Zucchero: possibile riduzione della quota	Pag. 4
Zucchero: nessun ritiro preventivo nel 2008/2009	Pag. 5
Carne bovina	Pag. 5
Pesca: nuovo quadro per la raccolta dei dati	Pag. 5
L'UE a favore dei piccoli punti vendita	Pag. 6

**EUROPA NEL VENETO E IN ITALIA**

Polo veneto del latte	Pag. 6
Veranafiere: accordo italo-sloveno	Pag. 6
Speciale Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013	Pag. 7
PSR: le attese di Confagricoltura Veneto	Pag. 13
PSR: per la CIA si parte, con prudenza e con qualche preoccupazione	Pag. 13
PSR: recepite alcune priorità indicate da Coldiretti	Pag. 13
P.O.R.E.: per un'Europa sempre più vicina	Pag. 14
Un mercato unico europeo per tutti	Pag. 14
UE: in Italia lieve crescita economica nel 2008	Pag. 15
Dall'UE 105 milioni di euro per la promozione prodotti all'estero	Pag. 15
I PSR in Italia	Pag. 15

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **OGM: ancora un "non voto" del Consiglio agricoltura**

#### ***I Ministri dell'agricoltura dei 27 Stati membri non sono riusciti ad esprimere un parere circa l'autorizzazione alla commercializzazione di alcuni tipi di mais e di un tipo di patata geneticamente modificati***

Si tratta di tre tipi di mais ibrido (MON863xNK603, MON863xMON810, MON863xMON810xNK603), del mais GA21 e di mangimi prodotti a partire dalla patata Amphlora EH92-527-1. Il dossier ora verrà rinviato nuovamente alla Commissione che dovrà pronunciarsi in merito. L'Italia ha votato contro per i tre tipi di mais ibrido e sulla patata Amphlora mentre si è astenuta sul mais GA21 (la Francia si è astenuta in tutte le votazioni). Molto delusa la Commissaria Fischer Böel che, ricollegandosi alla crisi del settore suinicolo (si veda articolo a pag. 3), ha criticato i Ministri per non aver autorizzato soprattutto l'importazione del mais GA21 che avrebbe alleggerito la pressione sui prezzi dovuta all'approvvigionamento di mangimi provenienti dal Sud America. Intanto la Francia ha approvato il decreto che sancisce il divieto di coltivare, sul proprio territorio, il mais geneticamente modificato Mon 810 prodotto dalla multinazionale americana Monsanto. Il decreto francese stabilisce che "la coltivazione per l'uso e la commercializzazione delle varietà di sementi del mais geneticamente modificato Mon 810 è vietata sul territorio nazionale". Contestualmente la legge è stata notificata alla Commissione europea che dovrà pronunciarsi sulla sua legittimità. Visti i precedenti (il recentissimo con la Polonia ed il tentativo di vietare la moratoria austriaca), non è difficile ipotizzare, a meno di sorprendenti cambi di direzione a Bruxelles, una pronuncia negativa da parte della Commissione. Mancherebbero, infatti, le "nuove e gravi prove scientifiche" sulla pericolosità del prodotto, che potrebbero giustificare una moratoria. In Germania, invece, è di pochi giorni fa, l'adozione di una nuova legge che consente di apporre su determinati alimenti (carne, uova, latte, etc.) l'etichetta "senza tecnologia OGM".  
(Fonte: Europe Direct)

### **Stato di salute della PAC**

#### ***I Ministri dell'agricoltura hanno manifestato, come sempre, posizioni diverse***

Sulla base di un questionario proposto dalla Presidenza slovena, in vista della prossima adozione di un documento di conclusioni del Consiglio sullo stato di salute della PAC (prevista per il prossimo Consiglio), i Ministri dell'agricoltura hanno espresso alcune posizioni spaziando su tutti gli argomenti posti sul tavolo dalla Commissione nella sua comunicazione dello scorso mese di novembre. Ricordiamo che le proposte legislative vere e proprie saranno presentate il prossimo 20 maggio e discusse per la prima volta, in sede di Consiglio, all'informale di Maribor (Slovenia) del 25 e 26 maggio.

#### *Aiuti PAC*

Per quanto riguarda la proposta dell'esecutivo comunitario di ridurre gli aiuti PAC al di sopra (e al di sotto) di una determinata soglia, si sono fermamente opposti alla proposta del plafonamento in alto la Germania, la Repubblica Ceca, il Regno Unito, l'Ungheria e la Slovacchia la cui agricoltura è caratterizzata in buona parte dall'esistenza di grandi imprese che subirebbero un taglio importante del sostegno comunitario. Malta, Cipro, Grecia ed ancora l'Ungheria, hanno invece criticato apertamente l'idea di introdurre limiti inferiori.

#### *Disaccoppiamento*

Per quanto riguarda l'idea della Commissione europea di spingere sul disaccoppiamento, proponendo un'estensione sempre maggiore di tale sistema, molti Ministri sono intervenuti per difendere interessi nazionali specifici in alcuni settori. In particolare Italia, Spagna e Bulgaria hanno ribadito la richiesta di prorogare il sistema accoppiato per il tabacco oltre il limite del 2010. Altri settori "difesi" sono stati quello delle olive e del riso (Italia), il premio alla vacca nutrice (Francia e Austria), il settore lattiero caseario (Francia, Austria e Finlandia), quello delle banane (Spagna) e, più in generale, tutte le produzioni situate in zone di montagna (Slovenia, Austria e Francia).

#### *Articolo 69*

Per quanto riguarda la proposta di modificare ed ampliare le possibilità applicative dell'articolo 69 tutti i Ministri intervenuti (Austria, Danimarca, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Olanda, Polonia e Slovenia) hanno chiesto maggiore flessibilità nelle regole di applicazione. Il Ministro olandese, in particolare, ha chiesto di prevedere un trasferimento maggiore rispetto al 10% previsto.

#### *Regionalizzazione*

In materia di regionalizzazione (ovvero sulla possibilità di modificare il modello di pagamento unico prescelto) la Spagna, assieme a Belgio e Austria, ha dimostrato interesse per sfruttare questa opzione entro il 2013.

### *Quote latte*

Sulla spinosa questione delle quote latte quasi tutti i Ministri sono intervenuti per esprimere il loro parere su eventuali misure da intraprendere per l'ormai famoso "atterraggio morbido", ovvero quegli strumenti da attuare per rendere meno drastico possibile il passaggio dall'attuale sistema ad un sistema totalmente liberalizzato. Nonostante alcuni Ministri sembrano ancora non farsene una ragione (Germania, Finlandia, Portogallo e Austria), l'abolizione del sistema dal 2015 non è più in discussione. Molte delegazioni dimostrano di accettare l'idea di un aumento graduale delle quote: chi senza specificare cifre (Italia, Lussemburgo, Irlanda, Repubblica Ceca, Francia, Lettonia e Spagna), chi proponendo il 2% (Regno Unito, Danimarca, Olanda, Grecia e Svezia), chi ancora proponendo il 5% (Polonia, Lituania). La Francia ha chiesto la possibilità di inserire alcune clausole di revisione entro il 2015. Per quanto riguarda le zone svantaggiate, Germania, Francia, Austria, Bulgaria, Finlandia e Slovenia hanno chiesto l'applicazione dell'articolo 69 per prevedere misure di sostegno alla produzione in tali aree. Altre ipotesi sollevate dai Ministri riguardano una modifica del sistema di fissazione del tenore di grassi (Austria, Belgio, Bulgaria, Finlandia, Lussemburgo), fortemente contrastata dalla Francia, oppure una graduale diminuzione delle sanzioni del superprelievo in caso di superamento delle quote, anche in questo caso con l'opposizione della Francia e dell'Olanda. Infine Italia, Germania e Lussemburgo avrebbero chiesto di consentire il trasferimento delle quote inutilizzate tra diversi Stati membri.

### *Modulazione*

Ampio consenso tra i Ministri, invece, in tema di modulazione. Ovviamente in senso contrario al drastico aumento proposto dalla Commissione. Se da un lato Portogallo e Regno Unito sembrano essere gli unici Paesi favorevoli ad un aumento importante della modulazione obbligatoria, al di là dell'attuale 5%, la Germania ha voluto sottolineare le preoccupazioni contro un cofinanziamento nazionale attraverso la modulazione mentre la Spagna ha chiesto che l'ulteriore modulazione potrebbe essere opzionale per il singolo Stato membro. L'Italia, da parte sua, avrebbe invece appoggiato l'idea dell'impostazione proposta da Goepel nella relazione del Parlamento europeo (la modulazione progressiva). Ricordiamo, che la Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha adottato la relazione dell'Onorevole Goepel. Il voto in sessione plenaria è previsto il prossimo 11 o 12 marzo. (Fonte: Europe Direct)

### **Quale soluzione per la crisi del settore suinicolo?**

#### ***I Ministri agricoli hanno messo sotto pressione la Commissione europea***

La Commissione europea, su iniziativa di Francia e Germania, vista la situazione di grave crisi che sta attraversando il settore suinicolo europeo, ha risposto in maniera parzialmente positiva alle richieste dei Ministri agricoli dell'UE. Ritenendo già positivi i risultati ottenuti con le recenti misure prese a favore del settore (apertura dell'ammasso privato e reintroduzione di alcuni tipi di restituzioni) la Commissaria Fischer B el ha concesso solamente un'ulteriore proroga per l'ammasso privato, che verr  resa operativa nei prossimi giorni, ma ha escluso qualsiasi ulteriore aumento delle restituzioni (ed ha altres  escluso un allargamento della lista dei prodotti ammessi). Prima della riunione del Consiglio agricoltura anche i produttori europei del Copa-Cogeca avevano fatto sentire la loro voce. Nell'immediato avevano chiesto di accrescere l'importo delle restituzioni ed estendere l'elenco dei prodotti ammissibili a nuovi prodotti, ritenendo inoltre che la reintroduzione sul mercato interno, a decorrere dal mese di marzo, delle carni attualmente immagazzinate nel quadro delle misure di ammasso privato provocherebbe un crollo dei prezzi delle carni. A pi  largo spettro il Copa-Cogeca insiste anche "sulla necessit  di trovare una soluzione ai problemi di tesoreria dei produttori e di aumentare la disponibilit  dei mangimi animali". Essi chiedono di stimolare la produzione vegetale europea, di aprire un dibattito sulla possibilit  di autorizzare l'uso delle proteine animali trasformate e di migliorare le procedure europee di autorizzazione degli OGM destinati all'alimentazione animale. (Fonte: Europe Direct)

### **OMC: verso l'accordo sul Doha round?**

#### ***Il Presidente del Comitato agricolo all'Organizzazione Mondiale del Commercio, Falconer, ha recentemente presentato una ennesima proposta di compromesso sulle modalit  agricole del ciclo negoziale di Doha***

Secondo la proposta presentata dal Presidente del Comitato Agricolo dell'OMC, Falconer, l'Unione Europea dovrebbe subire un taglio medio delle tariffe doganali del 54% con un preoccupante aumento per lo scaglione inferiore (nel quale rientrano, ad esempio, gli ortofruttili), la cui diminuzione dovrebbe oscillare tra il 48% e il 52%. Per i prodotti sensibili, cio  quei prodotti ai quali sar  riconosciuta una riduzione dei dazi inferiore a quella ordinaria, la lista dovrebbe includere non pi  del 4-6% delle linee complessive registrate in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (contro l'8% chiesto da Bruxelles). Nulla ancora si dice per quanto riguarda la maggiore tutela delle indicazioni geografiche, sostenuta con determinazione dall'Italia. Le

scadenze in vista fanno sì che il calendario sia piuttosto serrato ed un fallimento del tentativo di raggiungere un accordo subito dopo Pasqua potrebbe significare un rinvio *sine die* del ciclo di Doha. Molto preoccupate le organizzazioni agricole europee. Dalla voce comune del Copa-Cogeca fanno sapere che "dopo nove anni di negoziati commerciali, i negoziatori dell'UE non hanno ancora ottenuto il benché minimo beneficio per i cittadini europei". "L'Unione Europea ha già fatto un'offerta considerevole per aprire i mercati e ridurre il sostegno all'agricoltura. Ciononostante, Peter Mandelson, Commissario europeo responsabile dei negoziati a nome dell'UE, non ha di fatto ottenuto nulla in cambio" queste le pesanti parole del Segretario Generale Pekka Pesonen. Infine il Copa-Cogeca avverte come i calcoli della Commissione mostrano che ora si rischia di giungere a un accordo all'OMC che implicherà perdite fino a 40 miliardi di euro per gli agricoltori, la scomparsa di centinaia di migliaia di posti di lavoro e che potrebbe mettere a repentaglio numerosi settori di produzione e di trasformazione alimentare dell'UE, in particolare per quanto riguarda le carni. Per maggiori informazioni: [http://www.wto.org/english/tratop\\_e/dda\\_e/dda\\_e.htm](http://www.wto.org/english/tratop_e/dda_e/dda_e.htm) (Fonte: Europe Direct)

## **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

### **Nel 2008 metà della terre messe a riposo saranno coltivate**

#### ***Secondo le stime provvisorie della Commissione, l'effetto più probabile della possibilità di coltivare le terre messa a riposo sarà l'aumento della semina di cereali***

Nel 2008 nell'UE si prevede un aumento del 5,2% della semina di cereali, specialmente per il grano tenero, la farina di grano duro e la segale. Facendo riferimento ai raccolti insoddisfacenti del 2007, questo procurerebbe 13 milioni di tonnellate in più di cereali. Allo stesso tempo si prevede che la coltivazione della colza si ridurrà del 6,4%. Stando alle decisioni prese lo scorso ottobre, nel 2008 i produttori europei di cereali dovranno mettere a riposo il 10% della terra arabile ma, in risposta alle carenze del mercato dello scorso anno, potranno utilizzarla per produrre alimenti. Da precisare che la messa a riposo obbligatoria dei terreni non si applica ai 10 nuovi Stati membri che adottano il regime di pagamento unico per superficie. La normativa vigente prevede che soltanto le colture non alimentari possono essere prodotte sulla terra messa a riposo.

#### ***Previsioni relative alla semina di cereali nel 2008 nell'UE***

	<b>Area (m ha)</b>	<b>Variazione (m ha)</b>	<b>% cambiamento</b>
Grano tenero	23.4	+1.5	+6.6%
Grano duro	3.0	+0.2	+7.4%
Orzo	14.1	+0.3	+2.4%
Mais	8.3	+0.4	+5.3%
Avena	3.2	+0.2	+4.9%
Segale	2.8	+0.3	+10.1%
Triticale	2.5	0.0	+1.4%
<b>Totale: EU 27</b>	<b>59.5</b>	<b>+2.9</b>	<b>+5.2%</b>
<b>Totale: EU 25</b>	<b>36.6</b>	<b>+1.7</b>	
<b>Totale: 12 nuovi Stati membri</b>	<b>22.9</b>	<b>+1.2</b>	
Colza (EU 15)	6.1	-0.4	-6.4%

(Fonte: ue)

### **Zucchero: possibile riduzione della quota**

#### ***Sulla base delle rinunce pervenute al fondo di ristrutturazione, si stima in 1,16 milioni di tonnellate la riduzione finale (2010) della quota di zucchero europeo***

La ripartizione tra gli Stati membri di questa possibile riduzione finale sarà notificata entro breve ai governi e ai portatori d'interesse, al fine di agevolare le decisioni delle imprese nella seconda fase 2008/2009. Il piano di ristrutturazione è stato concepito nell'intento di conseguire l'equilibrio strutturale sul mercato dello zucchero a medio termine, considerando che le esportazioni sono limitate all'impegno preso in sede OMC (1,374 milioni di tonnellate) e le importazioni dai Paesi in via di sviluppo dovrebbero aumentare sensibilmente. L'obiettivo è di ridurre la produzione di 6 milioni di tonnellate. Finora sono state effettuate rinunce per complessivi 4,8 milioni di tonnellate: 2,2 milioni nel 2006 e nel 2007, 2,5 milioni nella prima fase del 2008/2009 e 0,1 milione per il 2009/2010. Se entro il 2010 non vi saranno state rinunce sufficienti nell'ambito del piano di ristrutturazione, la Commissione è abilitata a imporre riduzioni di quota obbligatorie



senza compensazione finanziaria. Sulla base dei 4,84 milioni di tonnellate abbandonate finora, nel 2010 si dovrebbe procedere a un taglio di 1,16 milione di tonnellate. L'entità delle riduzioni varierà secondo il volume a cui gli Stati membri e le imprese avranno rinunciato in applicazione del piano di ristrutturazione volontario. Entro breve i servizi della Commissione renderanno nota la probabile ripartizione della riduzione finale stimata di 1,16 milione di tonnellate. L'informazione sarà comunicata per iscritto al C.E.F.S. (Comitato Europeo dei Fabbricanti di Zucchero) e alla C.I.B.E. (Confederazione Internazionale dei Bieticoltori Europei) per sensibilizzare gli operatori economici. Spetta ora alle imprese decidere se rinunciare al quantitativo prima del 31 marzo 2008, beneficiando delle generose condizioni accordate per il 2008/2009, oppure rinunciarvi l'anno prossimo a condizioni meno favorevoli, o correre il rischio di subire una riduzione finale senza compensazione. Maggiori sono le rinunce volontarie nell'ambito del piano di ristrutturazione, minore sarà la riduzione finale. La Commissione dovrà prendere la decisione definitiva nel febbraio 2010 alla luce dei dati disponibili in quel momento e dell'equilibrio di mercato raggiunto fino ad allora. (Fonte: ue)

### **Zucchero: nessun ritiro preventivo nel 2008/2009**

#### ***La Commissione europea non ritiene giustificata l'attuazione del provvedimento***

Dopo aver analizzato tutte le informazioni disponibili, comprese le opinioni dei vari portatori d'interesse, e in considerazione dei 2,5 milioni di tonnellate di zucchero e d'isoglucosio di quota che hanno formato oggetto di rinuncia nella prima fase del piano di ristrutturazione 2008/2009, nonché delle ulteriori rinunce attese per la seconda fase del 2008/2009, la Commissaria Mariann Fischer Boel ha ritenuto che non si giustifica attualmente un ritiro di zucchero per la campagna 2008/2009. Entro il 16 marzo di ogni anno, la Commissione può decidere un ritiro obbligatorio di zucchero e d'isoglucosio di quota se le previsioni di mercato ne indicano la necessità. Il termine fissato per questa decisione consente ai bieticoltori di adattare la superficie seminata in modo da evitare eccedenze di produzione. Grazie al piano di ristrutturazione migliorato, i produttori di zucchero e d'isoglucosio hanno rinunciato a 2,5 milioni di tonnellate di quota nella prima fase del 2008/2009, conclusasi il 31 gennaio 2008. Secondo le specifiche disposizioni del piano di ristrutturazione per il 2008/2009, le imprese che hanno rinunciato nella prima fase ad un volume almeno equivalente al ritiro preventivo del 2007/2008 possono partecipare alla seconda fase fino al 31 marzo 2008 e ridurre ulteriormente la loro quota alle condizioni allettanti del 2008/2009. Si prevedono quindi ulteriori rinunce in questa seconda fase. In base a tali previsioni, una decisione di ritiro "preventivo" in marzo non è giudicata necessaria. Tuttavia, se i risultati della seconda fase del piano di ristrutturazione 2008/2009 non saranno sufficienti ad evitare una sovrapproduzione di grandi proporzioni, la Commissione potrebbe riesaminare l'opportunità di un ritiro nell'ottobre 2008. (Fonte: ue)

### **Carne bovina**

#### ***106 aziende brasiliane autorizzate all'esportazione***

L'ambasciatore dell'UE in Brasile, Joao Pacheco, ha annunciato che 106 aziende agricole brasiliane hanno ricevuto l'autorizzazione ad esportare carne bovina in Europa. Si ricorda che l'UE aveva imposto, il 1° febbraio scorso, il divieto all'importazione dal Brasile delle carni in quanto le aziende brasiliane non soddisfacevano tutti gli standard sanitari comunitari. (Fonte: ue)

### **Pesca: nuovo quadro per la raccolta dei dati**

#### ***La Commissione europea ha accolto l'adozione da parte del Consiglio della sua proposta di regolamento che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati e per il sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca (PCP)***

Il nuovo sistema di raccolta dei dati copre l'insieme del processo, dalla raccolta dei dati nei porti e in mare al loro uso da parte degli utilizzatori finali (la comunità scientifica e gli organismi consultivi). Esso presenta nuove norme di accesso e utilizzo dei dati raccolti come pure nuove regole per tutelare gli interessi dei fornitori di dati. Oltre a favorire il passaggio a una gestione dei diversi tipi di pesca, delle flotte e a un approccio basato sugli ecosistemi, il nuovo quadro assegna maggiore importanza ai dati di tipo socio-economico, per fornire una base alla valutazione d'impatto della nuova legislazione e consentire un monitoraggio dell'efficienza della flotta europea. Nell'ambito di applicazione del regolamento rientra anche la raccolta di dati per fini scientifici da parte dei ricercatori. Il regolamento ha inoltre l'obiettivo di colmare le lacune del sistema attuale e di migliorare la qualità dei dati laddove possibile. Il controllo della qualità e la convalida dei dati sono stati rafforzati e il sostegno dell'UE sarà d'ora in poi subordinato al rispetto di standard di qualità concordati. Ne risulterà un sistema più trasparente, nel quale i dati raccolti a livello nazionale con il sostegno finanziario dell'UE, saranno messi a disposizione non solo degli organismi scientifici che forniscono consulenza alla Commissione in materia di pesca ma anche a tutti i soggetti interessati alla gestione della pesca, incluse le università, le ONG e le associazioni di pescatori. L'Unione Europea è uno dei

principali finanziatori della raccolta di dati e dell'analisi scientifica. Ai sensi del regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio, che istituisce un'azione finanziaria della Comunità per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare, sono stati destinati fondi fino a un massimo di 300 milioni di euro per azioni di raccolta di dati nel periodo 2007-2013. In questo ambito le misure ammissibili dei programmi nazionali di raccolta di dati possono essere finanziate dai fondi UE fino a un 50% della spesa totale. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/fisheries/cfp\\_it.htm](http://ec.europa.eu/fisheries/cfp_it.htm) (Fonte: ue)

### **L'UE a favore dei piccoli punti vendita**

#### ***La minaccia della grande distribuzione incombe sul piccolo commercio con effetti distortivi che l'Unione Europea intende combattere***

Le piccole aziende, i fornitori e le imprese agricole sono minacciati dalla concentrazione dei supermercati che, sempre di più, impongono prezzi troppo bassi ai loro fornitori. La diversità dei prodotti, del patrimonio culturale e dei punti vendita al dettaglio è a rischio e questo a danno del consumatore. Per tale motivo gli abusi di posizione dominante nel settore della grande distribuzione sono sotto esame e a breve sono da prevedere azioni adeguate, anche a livello regolamentare. Il settore della distribuzione alimentare all'interno dell'UE è sempre più dominato da un numero limitato di catene di supermercati che stanno rapidamente divenendo "guardiani" del mercato, controllando l'unico vero accesso degli agricoltori e di altri fornitori ai consumatori dell'UE. Secondo il Parlamento europeo i grandi supermercati stanno abusando del loro potere d'acquisto per mantenere a livelli insostenibilmente bassi i prezzi corrisposti ai fornitori, sia quelli che hanno sede nell'UE che fuori. Le condizioni inique e le restrizioni sui fornitori implicano effetti a catena negativi sia sulla qualità dell'occupazione sia sulla protezione ambientale. In Italia, tra il 1996 e il 2006, la grande distribuzione organizzata è passata dal 36% al 52% delle vendite, mentre quella dei negozi tradizionali è scesa dal 53% al 35,6%. Un lieve aumento si è registrato anche per altri tipi di canali di vendita, come il porta a porta e gli ambulanti. Questa inversione di tendenza è ancora più evidente per quanto riguarda i generi alimentari: il 70% oggi è venduto dalle grandi superfici, a fronte di un 21% per i negozi tradizionali. Negli alimentari i cinque principali operatori occupano il 70% del mercato europeo. A livello internazionale, sempre per quanto riguarda gli alimenti, il leader della grande distribuzione organizzata è Wal Mart, che fattura 250 miliardi di euro l'anno. Al secondo posto, ma molto più lontano, si trova il gruppo francese Carrefour con "solo" 75 miliardi. Il primo italiano – la Coop – si posiziona al 49° posto, con 11,5 miliardi, seguito da Conad (circa 8 miliardi), Carrefour Italia, Interdis e Selex (tutti circa 7 miliardi), Auchan/SMA (5,7 miliardi), Esselunga (5,4), Sisa e Despar (4 miliardi) e C3 (3,5 miliardi). (Fonte: ue)

## **EUROPA NEL VENETO E IN ITALIA**

---

### **Polo veneto del latte**

#### ***Il Vicepresidente della Giunta regionale, Luca Zaia, è intervenuto alla presentazione del progetto "Bullability", realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia – Slovenia***

Il convegno di presentazione del progetto "Bullability" si è tenuto alla Corte Benedettina di Veneto Agricoltura - Legnaro, (PD) su iniziativa dall'Intermizoo. Sono intervenuti, tra gli altri, l'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura, Corrado Callegari, e l'Amministratore Unico di Intermizoo, Antonello Contiero. Il progetto è rivolto a stabilire metodi di valutazione genetica al fine di migliorare le caratteristiche del latte soprattutto destinato alle produzioni casearie. Secondo Luca Zaia, il progetto Bullability fornisce le basi scientifiche per richiedere il riconoscimento della qualità e delle caratteristiche specifiche del prodotto veneto. Inoltre, serve un polo unico del latte veneto, una holding che permetta al settore produttivo della Regione di essere più forte sul mercato, rilanciando l'idea di una compensazione delle produzioni di latte a livello europeo dove esiste un sostanziale pareggio tra chi ne produce di più e chi ne produce di meno dello stabilito. (Fonte: rv)

### **Veranafiere: accordo italo-sloveno**

#### ***Veronafiere stringe un'alleanza con Pomurski Sejem, il polo fieristico di Gornja Radgona (Slovenia)***

L'accordo prevede una collaborazione tra i due eventi fieristici dedicati all'agricoltura: Fieragricola di Verona e Kmetijsko – Živilski sejem di Gornja Radgona, una delle rassegne agricole più importanti per tutta l'area della ex Jugoslavia. Il protocollo d'intesa resterà valido fino alla fine di settembre 2012, con la possibilità di un tacito rinnovo e prevede, fra l'altro, la promozione integrata attraverso stand istituzionali, presenza reciproca sui siti internet delle manifestazioni, scambio di informazioni commerciali. Insomma, Veronafiere e Pomurski Sejem diventano partner a tutti gli effetti, con l'obiettivo di rafforzare la promozione delle rispettive

rassegne dell'agricoltura. A livello strategico si tratta di un ulteriore consolidamento di sinergie tra Fieragricola-Veronafiore e altre realtà dell'Europa Centro-Orientale, come ad esempio la partnership con la Fiera di Plovdiv (Bulgaria), sede di una manifestazione dedicata all'agricoltura fra le più avanzate dell'area balcanica. (Fonte: vrf)



## Speciale Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013

La Giunta regionale con delibera n. 199 del 12 febbraio 2008 ha approvato il bando generale riguardante condizioni, procedure e priorità di accesso al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 aprendo i termini di presentazione delle domande. Parte così la "corsa" ai finanziamenti europei per le imprese agricole che vogliono investire sull'innovazione, la competitività, l'incremento del reddito e il rispetto ambientale. Per l'intero periodo considerato ci sono a disposizione 914 milioni e 675 mila euro di risorse pubbliche.

Il Programma di Sviluppo Rurale è strutturato in quattro Assi. Il primo è dedicato al miglioramento della **competitività** del settore agricolo e forestale. Fra le misure più importanti: l'ammmodernamento delle aziende agricole, l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti, l'insediamento dei giovani agricoltori, la conformità alle norme comunitarie, le attività di informazione e promozione agroalimentare. Il secondo Asse è concentrato sul **miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale** e interessa in particolare le aziende rispettose dell'ambiente che applicano interventi migliorativi dal punto di vista della tutela delle acque e del suolo, della conservazione della biodiversità, della salvaguardia dei paesaggi e, in genere, delle risorse naturali. Il terzo Asse **qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia**, si prefigge la necessità di mantenere vitale il tessuto economico e sociale di aree rurali, attraverso la diversificazione delle attività agricole e il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, a favore della popolazione delle aree rurali. Infine il quarto Asse è dedicato all'attuazione dell'approccio **Leader**, Iniziativa comunitaria avviata negli anni 90 con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle aree rurali. I risultati positivi di questo programma hanno indotto l'UE a inserire il metodo Leader (metodo partecipativo degli operatori pubblici e privati, delle collettività locali che si organizzano in Gruppi di Azione Locale) nel quadro generale dello sviluppo rurale, come quarto Asse ad integrazione degli altri tre.

Tra le misure più significative per il loro livello di integrazione tra segmenti economici diversi vanno ricordati il sostegno a **Progetti Integrati di Filiera**, in grado di valorizzare e potenziare un intero comparto produttivo, e i **Progetti Integrati d'Area – Ambiente**, che promuovono misure sulle quali convergano un insieme di soggetti pubblici e privati con il comune obiettivo di tutela e salvaguardia ambientale, difesa del territorio, del paesaggio e delle risorse acqua, suolo ed aria.

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Programma+Sviluppo+Rurale+2007-2013.htm>

Di seguito si riportano le Misure aperte per la presentazione delle domande.

### ASSE 1

#### **Misura 111 - Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale**

[azione 1 - interventi di formazione e informazione a carattere collettivo](#)

*Soggetti beneficiari:* organismi iscritti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati, ai sensi della LR 9 agosto 2002 n. 19, per l'ambito di attività in formazione continua.

*Interventi ammissibili:* corsi di formazione e aggiornamento; conferenze, seminari, ecc.

*Scadenza presentazione domande:* 31 marzo 2008

#### **Misura 114 – Utilizzo dei servizi di consulenza**

[azione 1 - servizi di consulenza agricola rivolti agli imprenditori agricoli \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* imprenditore agricolo, titolare o legale rappresentante impresa iscritta al registro imprese CCIAA, soggetto iscritto all'anagrafe del Settore Primario della Regione Veneto

*Interventi ammissibili:* servizi di consulenza agricola sugli ambiti specifici indicati nel bando

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

### **Misura 121 – Ammodernamento aziende agricole**

#### **Azione 121\_M - [Ammodernamento delle aziende agricole in zone montane](#)**

Si applica nelle zone montane definite nell'allegato G del bando

**Azione 121\_A - [Adeguamento a norme](#)** si applica su tutto il territorio regionale con esclusione delle zone montane. Riguarda gli adeguamenti strutturali conseguenti all'applicazione della Direttiva Nitrati (da realizzare entro il 31.12.2009) e al Pacchetto igiene (da realizzare entro il 31.12.2008) relativamente alla produzione, lavorazione, distribuzione e somministrazione di piccole quantità di alimenti da parte di produttori primari

#### **Azione 121\_E - [Produzione di energia da reflui zootecnici](#)**

Si applica su tutto il territorio regionale con esclusione delle zone montane. Riguarda gli adeguamenti strutturali per l'utilizzazione dei reflui di allevamento ai fini della produzione di energia da utilizzare prevalentemente in azienda

#### **Azione 121\_F - [Filiere corte](#)**

Si applica su tutto il territorio regionale con esclusione delle zone montane e riguarda gli investimenti strutturali e dotazionali per la trasformazione e commercializzazione della produzione primaria realizzata in azienda

*Soggetti beneficiari:* imprenditore agricolo che soddisfa i requisiti indicati nel bando

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

### **Misura 122 – Accrescimento del valore economico delle foreste**

#### **[azione 1 - Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali](#)**

#### **[azione 2 - Miglioramento boschi produttivi](#)**

*Soggetti beneficiari:* proprietari privati di foreste, associazioni o consorzi di proprietari privati di foreste, comuni o associazioni di comuni proprietari di foreste, associazioni miste privati/comuni proprietari di foreste

*Interventi ammissibili:* interventi straordinari di riconversione produttiva ai fini del miglioramento tecnologico del materiale ritraibile dei boschi produttivi sia governati a ceduo che a fustaia

#### **[azione 3 - Investimenti per le attività di taglio delle piante](#)**

*Soggetti beneficiari:* proprietari e detentori di boschi singoli o associati; imprese forestali

*Interventi ammissibili:* acquisto di macchinari connessi alla realizzazione di iniziative realizzate a carico delle superfici boscate

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

### **Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale**

#### **[124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale \(attuazione domanda singola settore agricolo e agroalimentare\)](#)**

*Soggetti beneficiari:* consorzi e società consortili a capitale privato e senza fini di lucro, Società consortili a capitale misto pubblico-privato senza fini di lucro e associazioni temporanee

*Interventi ammissibili:* progetti mirati che favoriscano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale; progetti di sviluppo precompetitivo

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

### **Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicoltura**

#### **[azione 1 - viabilità infrastrutturale \(attuazione singola azienda\)](#)**

*Soggetti beneficiari:* amministrazioni comunali singole

*Interventi ammissibili:* costruzione nuove strade forestali, manutenzione straordinaria della viabilità esistente, realizzazione di interventi di consolidamento sede stradale

#### **[azione 2 - miglioramento malghe](#)**

*Soggetti beneficiari:* comuni, comunità montane, Regione, enti pubblici

*Interventi ammissibili:* interventi finalizzati a sostenere il miglioramento infrastrutturale delle malghe

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008



### **Misura 131 Conformità a norme comunitarie rigorose**

#### [azione 1 - Norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003: persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, che esercitino un'attività agricola, come definita alla lettera c) dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

*Interventi ammissibili:* presentazione documentazione amministrativa utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento; adeguamento alle norme rigorose delle pratiche agronomiche e dei sistemi gestione degli effluenti; introduzione eventuale del "Bilancio dell'azoto negli allevamenti"

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008

#### [azione 2 - Norme sulla prevenzione e riduzione integrate inquinamento](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003: persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, che esercitino un'attività agricola, come definita alla lettera c) dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

*Interventi ammissibili:* adeguamento alle norme sulla prevenzione e riduzione inquinamento (si veda il bando per dettagli)

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008

### **Misura 133 Attività di informazione e promozione**

#### [Attività di informazione e promozione agroalimentare \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* consorzi tutela prodotti agricoli, consorzi tutela vini, consorzi/associazioni di produttori biologici

*Interventi ammissibili:* attività di informazione e promozione a carattere pubblicitario (si veda il bando per dettagli)

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

## **ASSE 2**

#### [Azione 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane](#)

*Soggetti beneficiari:* imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile, e dell'art. 1, comma 2 del Dlvo 228/01 anche in forma associata e cooperative agricole di cui al Dlvo 99/2004 e s.m.i.

*Interventi ammissibili:* favorire il mantenimento del presidio da parte dell'attività agricola nelle zone montane e nel contempo di preservare l'ambiente promuovendo pratiche agricole estensive ed ecocompatibili

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008

#### [Azione 213 Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003, con domande singole o inserite in Progetti Integrati d'Area (PIA)

*Interventi ammissibili:* conservazione attiva degli ambiti ZPS presenti in Veneto in particolare quelli strettamente connessi al territorio rurale, contribuendo al mantenimento della biodiversità e all'incremento delle popolazioni animali e vegetali che caratterizzano questi habitat

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

### **Misura 214 Pagamenti agroambientali**

#### [214/a Sottomisura - Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003, con domande singole o inserite in Progetti Integrati d'Area (PIA).

*Interventi ammissibili:* interventi di consolidamento e valorizzazione delle formazioni arbustive ed arboree già presenti negli ambiti agricoli del territorio regionale

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

#### [214/b Sottomisura - Miglioramento qualità dei suoli](#)

*Soggetti beneficiari:* Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina attraverso il miglioramento delle caratteristiche dei suoli agricoli; riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad indirizzo prevalentemente seminativo, tramite l'utilizzo della sostanza organica in alternativa all'uso sistematico dei concimi chimici

#### **214/c Sottomisura - Agricoltura Biologica**

##### [azione 1 - introduzione delle tecniche di agricoltura biologica \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* promozione del metodo di produzione biologica

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

[azione 2 - mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003:

*Interventi ammissibili:* concessione di aiuti agroambientali pluriennali per le imprese che introducono il metodo di produzione biologica attuato secondo le norme previste dal Regolamento (CE) n. 2092/91

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

### **214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli**

[azione 1 - Mantenimento dei prati stabili in zone non vulnerabili \(montagna, collina, parte pianura\)](#)

[azione 2 - Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili \(pianura e collina\)](#)

[azione 3 - Mantenimento di pascoli e prati pascoli \(montagna\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* il mantenimento delle superfici prative e pascolive

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

### **214/f Sottomisura - Biodiversità**

[azione 1 - allevatori custodi \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003,

*Interventi ammissibili:* aiuti per la conservazione di razze animali a rischio di estinzione e prevede aiuti per l'allevamento in purezza di nuclei di animali appartenenti alle razze locali indicate nell'allegato IV del PSR

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

[azione 2 - coltivatori custodi \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* aiuti per la conservazione *on farm* di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

[214/g Sottomisura - Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica - punti di captazione \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* conversione a prato delle superfici tradizionalmente investite a colture seminative, Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree, Semina di miscuglio polifita

*Scadenza presentazione domande:* 15 aprile 2008

[214/h Sottomisura rete regionale della biodiversità](#)

*Soggetti beneficiari:* Enti di diritto pubblico che operano in ambito regionale nel campo della biodiversità di interesse agrario

*Interventi ammissibili:* aiuti per la conservazione di razze animali e specie vegetali agrarie a rischio di estinzione e mira alla costituzione di una *Rete regionale della biodiversità* tra Enti di diritto pubblico che operano in ambito regionale nel campo della biodiversità

*Scadenza presentazione domande:* 15 giugno 2008

### **Misura 221 Primo imboschimento terreni agricoli**

[azione 1 - boschi permanenti \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* Persone fisiche; persone giuridiche di diritto privato, singole od associate; persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate.

*Interventi ammissibili:* lavori ed acquisti necessari all'esecuzione dell'imboschimento

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008

[azione 2 - fustaie a ciclo medio-lungo \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* Persone fisiche; persone giuridiche di diritto privato, singole od associate; persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate

*Interventi ammissibili:* incentivare l'arboricoltura da legno a ciclo medio – lungo (turno o tempo di rotazione, inteso come intervallo tra due tagli consecutivi nella stessa parcella, superiore a quindici anni), al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. Lavori ed acquisti necessari all'esecuzione dell'imboschimento

*Scadenza presentazione domande:* 15 maggio 2008

[azione 3 - impianti a ciclo breve](#)

*Soggetti beneficiari:* Persone fisiche; persone giuridiche di diritto privato, singole od associate; persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate

*Interventi ammissibili:* promozione dell'arboricoltura da legno realizzata con specie rapido accrescimento, coltivati a breve durata (turno o tempo di rotazione, inteso come intervallo tra due tagli consecutivi nella

stessa parcella, inferiore a quindici anni), al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola

*Scadenza presentazione domande: 15 maggio 2008*

### **Misura 227 Investimenti forestali non produttivi**

#### [azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali \(attuazione azienda singola\)](#)

*Soggetti beneficiari:* proprietari privati di foreste, associazioni di proprietari privati di foreste, Consorzi di proprietari privati di foreste, Comuni e Comunità Montane, Veneto Agricoltura; Associazioni miste privati/comuni proprietari di foreste, Enti parco, Province, Consorzi di bonifica

*Interventi ammissibili:* Realizzazione, ripristino e manutenzione di sentieri, itinerari ricreativi e percorsi didattico-educativi, viabilità minore locale; Realizzazione, ripristino e manutenzione dei confini, di recinzioni, staccionate rustiche, ecc. Creazione e manutenzione straordinaria di giardini botanici a fini didattici e ambientali; Operazioni straordinarie di tutela e di valorizzazione degli alberi monumentali con particolare valenza ambientale situati in zone forestali o limitrofe al bosco

*Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2008*

### **ASSE 3**

### **Misura 311 Diversificazione in attività non agricole**

#### [azione 1 - creazione e consolidamento di fattorie polifunzionali](#)

*Soggetti beneficiari* Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile

*Interventi ammissibili:* Investimenti strutturali e acquisto di attrezzature necessari per la realizzazione nell'azienda agricola di attività di: fattoria sociale (si veda il bando per maggiori dettagli), Fattoria Didattica come definita dalla DGR n. 70 del 24 gennaio 2003, Trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali, al fine di ottenere prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato, con esclusione di interventi per la produzione di energia

*Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2008*

#### [azione 2 - sviluppo ospitalità agrituristica](#)

*Soggetti beneficiari:* Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile

*Interventi ammissibili:* sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola

*Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2008*

#### [azione 3 - incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili](#)

*Soggetti beneficiari:* agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 1782/2003

*Interventi ammissibili:* promozione e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (si veda il bando per i dettagli)

*Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2008*

### **Misura 323/a Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

#### [azione 2 - recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico](#)

*Soggetti beneficiari:* enti pubblici

*Interventi ammissibili:* interventi finalizzati a sostenere il miglioramento strutturale e dotazionale delle malghe.

*Scadenza presentazione domande: 15 giugno 2008*

### **Progetti Integrati**

Pacchetto Giovani A

#### [112 Insediamento di giovani agricoltori](#)

*Soggetti beneficiari:* Giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola

*Interventi ammissibili:* premio corrisposto a fronte delle spese sostenute dal giovane agricoltore per l'insediamento in un'azienda agricola.

*Scadenza presentazione domande: 15 maggio 2008*

Pacchetto Giovani B

*Soggetti beneficiari:* giovani imprenditori già insediati al momento di presentazione della domanda

*Interventi ammissibili:* premio corrisposto a fronte delle spese sostenute dal giovane agricoltore per l'insediamento in un'azienda agricola

*Scadenza presentazione domande: 31 marzo 2008*

**Misura 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale**

**azione 3 - interventi di formazione individuale in azienda (attuazione PGA)**

*Soggetti beneficiari:* giovani che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in conformità alla misura 112 - PG. I soggetti richiedenti dovranno possedere anche tutti i requisiti previsti dal bando

*Interventi ammissibili:* formazione individuale, mirata all'acquisizione di competenze specifiche da parte dell'imprenditore agricolo, sviluppate internamente all'azienda o in altre aziende agricole, sulla base di un piano formativo individuale. Le tematiche da sviluppare dovranno essere coerenti con gli obiettivi che l'imprenditore agricolo intende perseguire con il progetto integrato d'impresa. Saranno ammessi interventi formativi della durata minima di 25 ore

*Scadenza presentazione domande:* entro 90 gg dalla finanziabilità

**azione 3 - interventi di formazione individuale in azienda (attuazione PGB)**

*Soggetti beneficiari:* giovani che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in conformità alla misura 112 - PG. I soggetti richiedenti dovranno possedere anche tutti i requisiti previsti dal bando

*Interventi ammissibili:* formazione individuale, mirata all'acquisizione di competenze specifiche da parte dell'imprenditore agricolo, sviluppate internamente all'azienda o in altre aziende agricole, sulla base di un piano formativo individuale. Le tematiche da sviluppare dovranno essere coerenti con gli obiettivi che l'imprenditore agricolo intende perseguire con il progetto integrato d'impresa. Saranno ammessi interventi formativi della durata minima di 25 ore

*Scadenza presentazione domande:* 31 marzo 2008

**Misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza**

**azione 1 - servizi di consulenza agricola rivolti agli imprenditori agricoli (attuazione PGA)**

*Soggetti beneficiari:* imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile; titolare o legale rappresentante di un'impresa iscritta al Registro delle Imprese CCIAA; essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario della Regione del Veneto; Sono ammessi i giovani agricoltori che accedono ai benefici previsti dalla misura 112 - Pacchetto Giovani

*Interventi ammissibili:* utilizzo di servizi di consulenza agricola sugli ambiti di applicazione del bando

*Scadenza presentazione domande:* entro 90 gg dalla finanziabilità

**azione 1 - servizi di consulenza agricola rivolti agli imprenditori agricoli (attuazione PGB)**

*Soggetti beneficiari:* imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile; titolare o legale rappresentante di un'impresa iscritta al Registro delle Imprese CCIAA; essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario della Regione del Veneto; Sono ammessi i giovani agricoltori che accedono ai benefici previsti dalla misura 112 - Pacchetto Giovani

*Interventi ammissibili:* utilizzo di servizi di consulenza agricola sugli ambiti di applicazione del bando

*Scadenza presentazione domande:* 31 marzo 2008

**Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole (attuazione PGB)**

*Soggetti beneficiari:* imprenditore agricolo che soddisfano ai requisiti previsti dal bando

*Interventi ammissibili:* incentivare gli investimenti strutturali e dotazionali che migliorino il rendimento globale e la competitività dell'azienda agricola, favoriscano l'adeguamento a particolari norme comunitarie e riducano l'impatto ambientale dell'attività con specifico riferimento alla valorizzazione energetica dei reflui zootecnici

*Scadenza presentazione domande:* 31 marzo 2008

**Misura 132 Partecipazioni a sistemi di qualità alimentari**

**Partecipazione a sistemi di qualità alimentari (attuazione PGA)**

*Soggetti beneficiari:* imprese agricole con sede di un almeno una UTE (unità tecnico-economica) ubicata in Regione Veneto, singole o associate, iscritte alla CCIAA

*Interventi ammissibili:* possono essere finanziati i costi fissi sostenuti dal produttore agricolo, per l'accesso ad uno dei medesimi sistemi di qualità alimentare

*Scadenza presentazione domande:* entro 90 gg dalla finanziabilità

**Partecipazione a sistemi di qualità alimentari (attuazione PGB)**

*Soggetti beneficiari:* imprese agricole con sede di un almeno una UTE (unità tecnico-economica) ubicata in Regione Veneto, singole o associate, iscritte alla CCIAA

*Interventi ammissibili:* possono essere finanziati i costi fissi sostenuti dal produttore agricolo, per l'accesso ad uno dei medesimi sistemi di qualità alimentare

*Scadenza presentazione domande:* 31 marzo 2008

**PSR: le attese di Confagricoltura Veneto**

***Soddisfazione fra gli agricoltori per l'approvazione da parte della Giunta regionale del primo bando generale***

Commenti positivi giungono da Confagricoltura Veneto che tramite il presidente, Guidalberto di Canossa, sottolinea come l'Associazione ha insistito perché il mondo politico, superate incomprensioni e difficoltà nell'interesse della realtà produttiva regionale, varasse in tempi brevi un provvedimento di cui le imprese agricole venete hanno assoluto bisogno per poter investire e restare competitive. Ora il PSR esiste, continua Guidalberto di Canossa, e dobbiamo fare tutto il possibile perché l'occasione non venga sprecata ed il settore primario ne tragga il massimo vantaggio. Per ottenere questo risultato è necessario da un lato concentrare i finanziamenti disponibili in maniera che non si disperdano in mille rivoli e vengano veramente riservati a favore delle imprese agricole, dall'altro garantire una gestione del programma da parte della pubblica amministrazione improntata alla collaborazione con il mondo della impresa. (Confagricoltura Veneto)

**PSR: per la CIA si parte, con prudenza e con qualche preoccupazione**

***Secondo il presidente Alessandro Ghio la prudenza è d'obbligo, gli agricoltori devono avere il tempo per comprendere il nuovo PSR***

I motori sono riscaldati e siamo sulla linea di partenza per la programmazione 2007-2013. Tuttavia siamo già nel 2008 ed ancora una volta il mondo agricolo si trova a partire con un qualche ritardo. Va detto che la colpa non può essere scaricata su di noi o, in questo caso, sulla Regione Veneto che è tra le prime a partire grazie ad una collaborazione e ad un lavoro che ci ha coinvolto, con le altre organizzazioni professionali, per circa due anni. Il PSR avrebbe potuto essere anche migliore, e qui la Regione ha delle sue colpe, ma si parte. La prudenza è d'obbligo. Mi riferisco agli agricoltori che devono comprendere che le cose sono cambiate e che questo PSR in molte parti è ben diverso da quello precedente. Prudenza vuol dire necessità di una chiara informazione per fare le scelte giuste e ciò dipende anche dal tempo che gli agricoltori dedicheranno per conoscere bene il PSR e le sue novità. Gli uffici delle organizzazioni, ma anche Veneto Agricoltura deve fare uno sforzo particolare, sono pronti a dare tutte le informazioni necessarie per affrontare i nuovi strumenti quali il pacchetto giovani, le misure integrate di filiere e di territorio, le pesanti implicazioni della condizionalità o le azioni più tradizionali e consolidati. Ancora più che in passato il PSR non deve essere visto come uno "sportello" cui si ricorre per avere soldi, anche se questi non "fanno mai male", ma come la possibilità di aderire ad un programma per lo sviluppo cui si può partecipare secondo "coscienza della propria azienda nel territorio". Anche da qui nasce un forte elemento per la competitività sempre più difficile e complessa. In questo senso vanno rilevate le maggiori carenze e responsabilità della Regione per non aver saputo contornare fino in fondo il PSR con una chiara legislazione regionale sull'urbanistica, sull'ambiente e sul credito o con misure più chiare ed efficaci sulla montagna. Il tema della coesione con le altre normative e con la programmazione in generale è stato pressoché assente. A queste si sommano le pesanti incertezze ancora presenti sulla direttiva nitrati che, se vede responsabilità nazionali, è frutto anche di una qualche confusione creata nel passato recente in casa della Regione Veneto e delle altre Regioni interessate. Le preoccupazioni quindi esistono e quelle fondamentali riguardano le "carte inutili". E' un tema costante: le carte ci vogliono, sono garanzia di trasparenza per tutti ma quando sono troppe e tra queste, molte sono inutili, il sistema non è più sostenibile. Si parla spesso della sostenibilità e si richiede molto agli agricoltori sostenibilità ambientale, economica ecc., ebbene c'è anche quella burocratica e ad oggi, ancora una volta, se dicessimo che siamo tranquilli sarebbe una bugia. Tuttavia c'è ancora tempo e se le volontà continuano ad esserci molto si può fare per semplificare. Buon lavoro a tutti...ne abbiamo bisogno. (Cia)

**PSR: recepite alcune priorità indicate da Coldiretti**

***L'insediamento dei giovani agricoltori, il mantenimento delle condizioni che consentono alle imprese di operare nelle aree montane o nelle zone svantaggiate dal punto di vista ambientale, il rafforzamento del ruolo dell'impresa agricola professionale sono alcuni degli indirizzi perseguiti dalla Coldiretti***

Il PSR 2007-2013 è il risultato di un lungo negoziato che si era avviato faticosamente nell'agosto del 2006 a causa di un confronto non sempre efficace, dovuto all'eccessiva apertura del tavolo di concertazione (più di 200 rappresentanze, a volte neanche riconosciute). Superate le difficoltà iniziali, Coldiretti ha posto con insistenza alcune priorità da perseguire: la continuità dell'impresa agricola soprattutto attraverso l'insediamento dei giovani agricoltori, il mantenimento delle condizioni che consentono alle imprese di operare nelle aree montane o nelle zone svantaggiate dal punto di vista ambientale, il rafforzamento del ruolo dell'impresa agricola professionale. Questi indirizzi sono stati recepiti anche se ci saremmo augurati una maggiore attenzione all'interno del PSR 2007-2013. In particolare meritano di essere segnalati i seguenti aspetti: 1) il riparto finanziario è coerente alle esigenze indicate, infatti è stato fissato il massimo possibile



per l'Asse 1 "Competitività" (quello che finanzia gli investimenti e i giovani); 2) alcune misure sono state stralciate perché ritenute inefficaci, altre sono state inserite -214/e per la salvaguardia dei prati, 214/b per la distribuzione della sostanza organica perché considerate strategiche rispetto a determinati obiettivi ambientali; 3) il nuovo PSR ha poi assunto meccanismi innovativi per la gestione delle misure. Ora si parla di una loro integrazione nel Pacchetto giovani e nei Progetti integrati di filiera. (Il Pacchetto giovani permette all'imprenditore che si insedia un percorso "su misura" per lo sviluppo della propria azienda, il secondo pone le premesse per conseguire un reciproco vantaggio per l'impresa agricola e agroindustria). Infine, viste le emergenze attuali, è previsto un accompagnamento alla Direttiva Nitrati trasversale in più azioni del piano e un'attenzione particolare per la montagna. Tra le novità rispetto al passato si evidenzia la possibilità di investire nelle agroenergie e nell'accorciamento della filiera. (Coldiretti Veneto)

### **P.O.R.E.: per un'Europa sempre più vicina**

#### ***Un protocollo di intenti per aumentare le capacità progettuali delle autonomie territoriali***

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha firmato con il P.O.R.E. – Valore Locale un protocollo d'intenti che impegna entrambi a potenziare le capacità progettuali delle Autonomie territoriali e a informarle sulle politiche europee che più direttamente le riguardano, con particolare attenzione ai programmi che comportano un finanziamento dell'Unione Europea. Il P.O.R.E. (Progetto di Opportunità per le Regioni in Europa) è un servizio ideato per accogliere le esigenze di sviluppo delle Autonomie locali e supportarle nella realizzazione di azioni strategiche nazionali ed internazionali, con un particolare riguardo alle fonti di finanziamento comunitario. Dopo un incontro con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, Linda Lanzillotta, il protocollo è stato sottoscritto da Paolo Zocchi, Coordinatore del P.O.R.E –Valore Locale e da Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Commissione europea -Rappresentanza in Italia. Il protocollo nasce dall'esigenza di fornire un supporto maggiore a coloro che operano all'interno dei governi locali, che vedono accrescere il loro ruolo in un contesto europeo sempre più ampio, e rafforzare azioni di informazione e di comunicazione sulle politiche europee a valenza territoriale. Il P.O.R.E ha altresì istituito un call center per aiutare le Autonomie locali nell'ottenere informazioni sui programmi, sulla dotazione finanziaria, sulla procedura da seguire e sui requisiti minimi per accedere ad un finanziamento comunitario. Informazioni chiare, puntuali e tempestive in grado di facilitare l'accesso ai fondi a gestione diretta e orientare le autonomie locali italiane verso un'Europa più semplice. Il numero del *contact center* è: + 39 06 67794422, la mail è: [VALRISPONDE@GOVERNO.IT](mailto:VALRISPONDE@GOVERNO.IT) - Il servizio è stato realizzato con il supporto della rete Europe Direct, il tramite tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale con oltre quaranta antenne presenti sull'intero territorio italiano [http://ec.europa.eu/italia/centri\\_reti/europe\\_direct/](http://ec.europa.eu/italia/centri_reti/europe_direct/). "Rafforzare il legame fra istituzioni europee e autorità locali - ha commentato Pier Virgilio Dastoli - è indispensabile per costruire un'Europa più vicina ai cittadini e per accrescere i vantaggi che l'Italia trae dall'appartenenza all'Unione europea. La Rappresentanza è impegnata attivamente al perseguimento di questi obiettivi. In questo quadro intendiamo promuovere sul territorio italiano seminari di formazione ed informazione rivolti agli enti locali". (Fonte: Europe Direct)

### **Un mercato unico europeo per tutti**

#### ***Una nuova Rete a portata delle imprese per l'innovazione e la competitività. A Roma un convegno promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea***

Il 2008 vede il rafforzamento dell'impegno della Commissione europea per il rilancio del mercato unico, volto all'eliminazione degli ostacoli ancora esistenti e ad aprire nuove frontiere alla conoscenza ed all'innovazione, necessari alla crescita interna ed esterna dell'Unione Europea. E' in tale contesto che la Direzione Generale Imprese e Industria lancia una nuova Rete europea per le piccole e medie imprese, che opererà nei 27 Paesi membri e all'estero (per un totale di 40 Paesi). Obiettivo del mercato unico è la realizzazione della fusione dei mercati nazionali in un unico grande mercato creando in tal modo nuove opportunità commerciali, aprendo nuovi mercati e favorendo la crescita economica. Il corretto funzionamento del mercato unico rappresenta un'importante sfida per tutti i cittadini, le imprese e i consumatori. E' solo vincendo le resistenze all'effettiva libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei servizi che si potranno ottenere i massimi benefici in termini di crescita economica, di innovazione, di crescita culturale e di aumento della competitività dell'Unione verso l'esterno, ed al contempo ottenere il maggiore impatto sul territorio di tutte le politiche dell'Unione Europea finalizzate allo sviluppo del mercato interno. Per rilanciare il mercato unico e quindi raggiungere gli obiettivi di crescita, innovazione e competitività dell'Unione Europea, la Commissione ha adottato le azioni indicate nel documento "Un mercato unico per l'Europa del XXI° secolo" e avviato la nuova Rete per le piccole e medie imprese la cui missione è, appunto, il rafforzamento della competitività e della capacità di innovazione delle imprese. Enterprise Europe Network rappresenta una Rete con sportelli operativi in circa 40 Paesi, con oltre 500 organizzazioni associate (Camere di commercio, Agenzie regionali di

sviluppo, Centri tecnologici di ricerca e universitari ecc) - alcune già membri nelle precedenti reti Eurosportelli (EIC) e Centri di collegamento innovazione (IRC) - e con 4.000 professionisti esperti che vi lavorano. Il positivo impatto delle iniziative previste è, tuttavia, condizionato dalle azioni complementari che saranno promosse dai Governi, a tutti i livelli (nazionale, regionale, locale). E' in questo contesto che si inserisce il convegno "Un mercato unico europeo per tutti. Una nuova Rete a portata della tua impresa per l'innovazione e la competitività" promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e realizzato con la collaborazione delle Reti di informazione dell'Unione europea (Enterprise Europe Network, Europe Direct, SOLVIT e ECC-NET). L'evento intende fornire un'informazione sulle proposte della Commissione per il rilancio del mercato unico e sulla nuova rete Enterprise Europe Network. In occasione del convegno - parte di un Piano di comunicazione nazionale tra le Reti e la Rappresentanza che include iniziative locali per i cittadini, le imprese ed i consumatori - verrà distribuito un DVD di informazione ed approfondimento delle principali tematiche discusse, frutto del lavoro congiunto delle Reti di informazione in Italia. Per ulteriori informazioni contattare Europe Direct Carrefour del Veneto. (Fonte: Europe Direct)

### **UE: in Italia lieve crescita economica nel 2008**

La Commissione europea rivede al ribasso la crescita dell'economia italiana nel 2008, portandola allo 0,7% dall'1,4% stimato nel novembre scorso. Duro il giudizio: crescita "quasi piatta" nei primi tre mesi del 2008 (+0,1%), ripresa "graduale ma modesta" nei trimestri successivi (rispettivamente +0,2%, +0,3%, +0,3%) chiudendo l'anno con un +0,7%. Tagliate anche le stime per Eurolandia: dal 2,2% all'1,8%. Mentre l'inflazione sale: a fine 2008 si attesterà sul 2,6% rispetto al precedente 2,1%. "L'Europa -ha commentato il commissario agli Affari economici e monetari Joaquin Almunia- comincia chiaramente a sentire l'impatto del venti avversi intermini di crescita più bassa e inflazione più elevata". Per l'UE è forte l'incremento dei prezzi alimentari ed energetici. Tuttavia, aggiunge la Commissione, "l'inflazione dovrebbe ritornare a livelli più normali nell'ultimo trimestre del 2008". (Fonte: ue)

### **Dall'UE 105 milioni di euro per la promozione prodotti all'estero**

La Commissione Europea ha approvato gli aiuti di Stato dell'Italia per le campagne pubblicitarie di prodotti agricoli nella Comunità e nei Paesi terzi. La Commissione non ha sollevato obiezioni considerando l'aiuto di Stato (n.451/2007) "compatibile con il trattato comunitario". Per l'Italia, lo stanziamento è di 105 milioni e si protrarrà per due anni. Il regime di aiuto riguarda le campagne pubblicitarie di prodotti di qualità sui mercati esteri, sia degli Stati membri che dei Paesi terzi. Ne potranno beneficiare le piccole e medie imprese nonché le grandi imprese nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione. "Si tratta di un altro importante passo in avanti verso l'internazionalizzazione - ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro - che fornisce strumenti nuovi per potenziare l'export". (Fonte: ue)

### **I PSR in Italia**

#### ***Si è conclusa la fase di messa a punto di tutti i PSR 2007-2013***

Con l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise viene completata "la fase di messa a punto di tutti i PSR 2007-2013". lo ha dichiarato - il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro, commentando con soddisfazione "il risultato raggiunto dal Mipaaf e dalle regioni italiane, impegnate da oltre un anno in un difficile negoziato con la Commissione europea; ora è necessario assicurare la piena attuazione delle misure previste dai nuovi PSR, in modo da offrire agli agricoltori italiani tutti gli strumenti che la nuova politica di sviluppo rurale mette loro a disposizione" (Fonte: mipaf)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **"Rafforzare il partenariato IPA Adriatico e lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera"**

La Regione Friuli Venezia Giulia organizza a Cividale del Friuli il 12 marzo 2008 cinque Tavoli di Lavoro dedicati al tema "Rafforzare il partenariato IPA Adriatico e lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera". In considerazione della prossima approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico da parte della Commissione Europea. Tale iniziativa prevede l'organizzazione di cinque Tavoli di Lavoro dedicati alle priorità del Programma, quali: 1) Competitività ed Innovazione; 2) Cooperazione Istituzionale e Reti; 3) Ambiente ed Energia, 4) Cultura e Turismo, 5) Trasporti e Mobilità.

L'evento rappresenta un'opportunità, rivolta ai potenziali beneficiari del Programma, per la presentazione di idee progettuali e la ricerca partner, consentendo contestualmente un utile e reciproco interscambio di informazioni e conoscenze. Per maggiori informazioni: [http://europa.formez.it/eurolabio/eurolabio\\_2008-02-13.html#1](http://europa.formez.it/eurolabio/eurolabio_2008-02-13.html#1)

### **Simposio internazionale annuale Fondi europei 2008**

Si terrà a Berlino dal 17 al 19 marzo 2008 il terzo Simposio internazionale annuale sui Fondi UE 2008. Oggetto della discussione sarà come usare in maniera efficiente i Fondi strutturali e come le Autorità di gestione dei programmi possano supportare i progetti al fine di rafforzare le loro regioni. Interverranno esperti della Commissione, della Corte dei Conti europea e delle autonomie locali e regionali. Le lingue di lavoro saranno il tedesco e l'inglese. Per informazioni: <http://www.europaeische-akademie.net/en/veranstaltungen/konferenzen/3-internationale-jahresfachkonferenz-eu-fonds-2008-efre-esf-eler-eff/thematik.html#c3857>

### **Primo Forum Mondiale sull'industria agro-alimentare**

Si terrà a New Delhi dall'8 all'11 aprile 2008 il primo Forum Mondiale delle Industrie agro-alimentari (GAIF - Global Agro-Industries Forum) che promuoverà il ruolo centrale dell'industria agro-alimentare per lo sviluppo economico e la riduzione della povertà. Circa 500 rappresentanti del settore, di governi, delle istituzioni tecniche e di finanziamento, della società civile e delle agenzie delle Nazioni Unite discuteranno del potenziale dell'industria agro-alimentare e delle sfide che dovrà affrontare. La conferenza è organizzata congiuntamente dalla FAO, dall'Organizzazione per lo sviluppo industriale delle Nazioni Unite (UNIDO) e dal Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD), in stretta collaborazione con il governo indiano. Uno dei principali punti all'ordine del giorno sarà la crescita delle opportunità del mercato, in particolare per i piccoli produttori nelle zone rurali, attraverso il miglioramento della loro produzione e delle capacità di lavorazione e di commercializzazione. Una migliore distribuzione dei prodotti a prezzi più bassi potrebbe essere vantaggiosa per i consumatori poveri e creare allo stesso tempo opportunità di occupazione.

### **Convegni EMAS**

Si terranno l'11 e il 12 aprile 2008 ad Asiago (VI) due convegni rivolti a presentare le diverse iniziative finalizzate alla gestione ambientale del territorio della montagna vicentina. In particolare verranno presentati i risultati relativi al progetto "Certificazione EMAS di Area", inserito nell'ambito del Programma Comunitario Leader+ e scelto dall'Osservatorio Europeo quale azione pilota innovativa che vuole agire sulle politiche future in tema di qualità ambientale del territorio. Il programma delle rispettive giornate può essere richiesto alla Redazione. Per maggiori informazioni è possibile contattare il GAL Montagna Vicentina – tel. 0424/63424

### **Biomass to bioenergy**

Si terrà a Viborg (Danimarca) dal 21 al 23 aprile 2008 l'evento "Biomass to bioenergy" che prevede la partecipazione di circa 150 aziende e organizzazioni provenienti da almeno 15 diversi Paesi cui sarà offerta la possibilità di discutere e avviare accordi di cooperazione commerciale, finanziaria e tecnica. Per aderire all'iniziativa è necessario registrarsi entro e non oltre il 26 marzo 2008, al sito web [www.trademeeting.com](http://www.trademeeting.com)

### **Energia rinnovabile**

Dal 24 al 26 aprile a Budapest (Ungheria) si terranno una conferenza e una fiera commerciale sull'energia rinnovabile e sul restauro efficiente dal punto di vista energetico. La manifestazione comprenderà una conferenza sui biogas e iniziative su temi quali l'energia eolica, l'energia idroelettrica, l'energia geotermica e la cogenerazione. Oltre a partecipanti europei e dell'Europa sudorientale, si prevedono ospiti dalla Cina, dalla Mongolia, dagli Stati Uniti, dall'Australia e dall'Europa occidentale. Per maggiori informazioni: <http://www.renexpo-budapest.com/>

### **Forum Internazionale sull'Energia "Systems for Energy"**

Il 29 maggio 2008 si terrà a Grenoble (Francia) il Forum Internazionale sull'Energia "Systems for Energy", una piattaforma unica per imprese con un alto tasso di crescita, per organizzazioni ed istituti di ricerca e sviluppo tecnologico, per investitori internazionali di grande rilievo, che si incontreranno con lo scopo di scambiare know-how e trovare nuovi partner di business. L'evento riguarderà in particolare i seguenti settori: - New Energy Production Systems; - New Energy Services; - Smart Energy Management. Il Forum rappresenta un'opportunità per incontrare esperti, imprese high-tech ed investitori del settore Energia ed entrare a far parte di un unico network Europeo che raggruppa le imprese più innovative, i migliori esperti, ricercatori e gli investitori internazionali più importanti e di avere contatti con tutta la catena di valore dell'innovazione tecnologica. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa: [www.i-techpartner.eu](http://www.i-techpartner.eu)

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **Newsletter "I mercati del frumento, del mais e della soia"**

E' disponibile on-line il numero 18 – Febbraio 2008 della newsletter "I mercati del frumento, del mais e della soia". In questo numero, si segnala l'analisi dei mercati internazionali, sempre più in tensione per i continui aumenti dei listini dei cereali, le stime dei fondamentali aggregati del mercato (domanda, offerta, consumi, commercio e stock finali) e l'analisi dei mercati futures quotati alla Borsa Merci di Chicago con le previsioni per il breve-medio periodo. Inoltre l'analisi dei mercati europei, nazionali e locali, con l'aggiornamento sull'andamento delle semine di frumento tenero e duro per il prossimo raccolto 2008, la rubrica "Agricoltura e strumenti finanziari: per capirne di più" e le Informazioni con le notizie dall'Europa e da Veneto Agricoltura (si segnala in particolare il corso e-learning sulle bioenergie di prossima realizzazione). Per vedere la Newsletter, realizzata dall'Osservatorio Economico di Veneto Agricoltura in collaborazione con Europe Direct – Carrefour del Veneto, Università di Parma e Avepa, dal sito internet di Veneto Agricoltura ([www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)) seguire il percorso nel menù di sinistra >>> Osservatorio Economico >>> Servizi informativi, oppure collegarsi al sito web:

<http://osservatorioeconomico.venetoagricoltura.org/bollettino/default.asp>

Per iscriversi all'indirizzario di posta elettronica scrivi a: [renzo.rossetto@venetoagricoltura.org](mailto:renzo.rossetto@venetoagricoltura.org)

### **Energia semplice: la guida alle novità e ai vantaggi della liberalizzazione**

La rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas hanno realizzato opuscolo informativo riguardante le opportunità e i vantaggi offerti dalla liberalizzazione dei mercati europei dell'energia, per scelte sempre più libere, chiare, convenienti. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

### **Attività 2007 dell'UE**

La Commissione europea ha presentato al Parlamento la relazione generale sull'attività dell'Unione Europea del 2007. La firma del trattato di Lisbona, l'allargamento dell'Unione a 27 paesi, l'adozione di obiettivi comuni in vista della lotta al cambiamento climatico e le risposte alle sfide della globalizzazione sono alcuni temi trattati. La Relazione può essere richiesta alla Redazione.

### **Comprendere l'allargamento**

La Commissione europea ha pubblicato un opuscolo informativo sul processo di allargamento dell'Unione Europea. La pubblicazione si propone di spiegare in cosa consiste e come viene messa in pratica la strategia dell'UE in materia di allargamento. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

### **Il Veneto in Interreg**

La Regione Veneto ha pubblicato una raccolta di schede informative sui progetti attuati dalla stessa Regione e da altri enti per la programmazione 2000-2006 nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III. Il testo può essere consultato presso la Redazione.

## **BANDI, CORSI E CONCORSI**

---

### **Le nuove opportunità per lo sviluppo rurale**

Si terrà a Firenze il 13-14 marzo 2008 un seminario rivolto ad offrire un panorama delle nuove opportunità di finanziamento con il nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Verranno analizzate le principali novità normative e i nuovi strumenti a disposizione degli enti pubblici e delle imprese private per il miglioramento della competitività agricolo-forestale, l'utilizzazione sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali, la diversificazione economica rurale e il miglioramento della qualità di vita. Particolare attenzione verrà dedicata anche alla programmazione regionale e locale necessaria ad attivare azioni di sviluppo dei territori rurali. Per maggiori informazioni:

[http://www.ueonline.it/formazione/seminari/sviluppo\\_rurale/sviluppo%20rurale.pdf](http://www.ueonline.it/formazione/seminari/sviluppo_rurale/sviluppo%20rurale.pdf)

### **Minimaster per la conoscenza e l'utilizzo delle risorse europee**

Si terrà a Firenze dal 7 all'11 aprile 2008 il Minimaster articolato in cinque giornate per la formazione essenziale legata alla conoscenza e all'utilizzo delle opportunità europee. È rivolto a coloro che desiderano avere una panoramica di base, ma esaustiva, sulle risorse messe a disposizione dall'UE e sugli strumenti per assicurarne l'utilizzo. Alla teoria, il corso affianca esercitazioni pratiche, attraverso il Project Work che si avvia

con la selezione di un bando di finanziamento della Commissione europea e continua nei giorni successivi con la costruzione di un progetto e l'impostazione di un sistema per la sua rendicontazione. Ulteriori informazioni: <http://www.ueonline.it/formazione/seminari/minimaster/index.htm>

### **Master sui fondi strutturali e i programmi comunitari 2007-2013**

La Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma organizza un master sui fondi strutturali e i programmi comunitari nel periodo dal 5 maggio al 27 settembre 2008. Per maggiori informazioni contattare la Redazione

### **Bando di concorso e tre premi per tesi di laurea**

Tre premi per tesi di laurea sull'agricoltura biologica messi a disposizione della Fondazione per la ricerca scientifica dell'AIAB, dalla Cooperativa sociale Anima Mundi onlus, in collaborazione con il Comune di Venezia per ricordare la figura di Augusto Finzi (1941-2004) che dedicò buona parte della sua vita alla salute pubblica e alla promozione del "bio", come mezzo di salvaguardia della salute umana e dell'ambiente. I tre premi sono di 800 euro ciascuno per tesi specialistiche su: tecniche colturali, valutazione dell'impatto ambientale, biodiversità, sostenibilità, marketing ed analisi di mercato. Le tesi dovranno essere state discusse tra gennaio 2007 e febbraio 2008. La premiazione avverrà il 15 maggio a Mestre, durante il congresso nazionale AIAB e un convegno nazionale sull'agricoltura biologica. Scadenza: 31 marzo. Per maggiori informazioni: [www.sinab.it](http://www.sinab.it)

### **Eurovagando per conoscere di più l'Europa**

Anche quest'anno riparte "Eurovagando", concorso a premi on-line sull'Europa. Il gioco, on-line fino al 30 aprile 2008, è promosso dagli uffici milanesi del Parlamento e della Commissione europea, e dall'Egea. La premiazione avverrà il 9 maggio, festa dell'Unione Europea. In palio un viaggio/studio a Strasburgo per visitare il Parlamento europeo e incontrare. Per maggiori informazioni: <http://www.eurovagando.eu>

## **G.U.U.E. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

---

### **L 38 del 13 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.123/2008 della Commissione, del 12 febbraio 2008, recante modifica e rettifica dell'allegato VI del regolamento (CEE) n.2092/91 del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari

### **L 39 del 13 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n. 107/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, che modifica il regolamento (CE) n.1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione

Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n.1576/89 del Consiglio

### **L 40 del 14 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.125/2008 del Consiglio, del 12 febbraio 2008, recante modifica del regolamento (CE) n.3286/94 che stabilisce le procedure comunitarie nel settore della politica commerciale comune al fine di garantire l'esercizio dei diritti della Comunità nell'ambito delle norme commerciali internazionali, in particolare di quelle istituite sotto gli auspici dell'Organizzazione mondiale del commercio

### **L 41 del 15 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.133/2008 della Commissione, del 14 febbraio 2008, relativo alle importazioni dai paesi terzi e alla concessione di restituzioni all'esportazione per i bovini riproduttori di razza pura (Versione codificata)

### **L 42 del 16 febbraio 2008**

Decisione della Commissione, del 7 febbraio 2008, che modifica l'allegato D della direttiva 88/407/CEE del Consiglio e la decisione 2004/639/CE in merito alle condizioni per l'importazione di sperma di animali domestici della specie bovina



**C 44 del 16 febbraio 2008**

Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo — Relazione sui progressi compiuti nell'uso dei biocarburanti — Relazione sui progressi compiuti nell'uso dei biocarburanti e di altri combustibili provenienti da fonti rinnovabili negli Stati membri dell'Unione europea *COM(2006) 845 def.*

Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema Verifica dello stato di salute e futuro della PAC dopo il 2013

Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema Il cambiamento climatico e la strategia di Lisbona

**L 44 del 20 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.145/2008 della Commissione, del 19 febbraio 2008, recante modifica del regolamento (CE) n.796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n.1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori

**L 46 del 21 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.146/2008 del Consiglio, del 14 febbraio 2008, recante modifica del regolamento (CE) n.1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e del regolamento (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Regolamento (CE) n.148/2008 della Commissione, del 20 febbraio 2008, che modifica i regolamenti (CE) n.900/2007 e (CE) n.1060/2007 al fine di chiarire lo stato giuridico delle destinazioni escluse dalle restituzioni all'esportazione di zucchero

**L 48 del 22 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.160/2008 della Commissione, del 21 febbraio 2008, recante iscrizione di talune denominazioni nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pane di Matera (IGP), Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino (DOP)]

**L 50 del 23 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.163/2008 della Commissione, del 22 febbraio 2008, relativo all'autorizzazione del preparato di carbonato di lantanio ottaidrato (Lantharenol) come additivo per mangimi

Regolamento (CE) n.165/2008 della Commissione, del 22 febbraio 2008, relativo all'autorizzazione di un nuovo impiego della 3-fitasi (Natuphos) come additivo per mangimi

Decisione della Commissione, del 14 febbraio 2008, che stabilisce un elenco dei gruppi di raccolta e produzione di embrioni di paesi terzi riconosciuti ai fini dell'importazione di embrioni di bovini nella Comunità

Decisione della Commissione, del 18 febbraio 2008, che modifica la decisione 2006/766/CEE relativa all'elenco dei paesi terzi e dei territori da cui sono autorizzate le importazioni di prodotti della pesca, sotto qualsiasi forma, destinati al consumo umano

**C 52/A del 26 febbraio 2008**

Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — Primo complemento alla ventiseiesima edizione integrale

Catalogo comune delle varietà delle specie di ortaggi — Terzo complemento alla ventiseiesima edizione integrale

**C 53 del 26 febbraio 2008**

Parere del Comitato delle regioni — L'adattamento ai cambiamenti climatici in Europa — Quali possibilità di intervento per l'UE

### **L 56 del 29 febbraio 2008**

Regolamento (CE) n.179/2008 della Commissione, del 28 febbraio 2008, che permette di prorogare la durata dei contratti di ammasso privato nel settore delle carni suine

Regolamento (CE) n.180/2008 della Commissione, del 28 febbraio 2008, relativo ai laboratori comunitari di riferimento per le malattie degli equini ad eccezione della peste equina e che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio

### **L 57 del 1 marzo 2008**

Regolamento (CE) n.190/2008 della Commissione, del 29 febbraio 2008, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

Regolamento (CE) n.191/2008 della Commissione, del 29 febbraio 2008, recante fissazione dei dazi all'importazione nel settore dei cereali applicabili a decorrere dal 1o marzo 2008

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **Sì al Trattato di Lisbona**

Adottando con 525 voti favorevoli, 115 contrari e 29 astensioni la relazione di Richard Corbett (PSE, UK) e Íñigo Mendez De Vigo (PPE/DE, ES), il Parlamento ha approvato il Trattato di Lisbona.

Una "standing ovation" ha salutato l'esito della votazione e il Presidente Hans-Gert Pottering si è compiaciuto della vasta maggioranza raggiunta.

Per il Parlamento, nel complesso, il trattato rappresenta "un miglioramento sostanziale rispetto ai trattati vigenti". Esso, infatti, aumenterà la responsabilità democratica e la capacità decisionale dell'Unione (mediante un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo e di quello dei parlamenti nazionali), rafforzerà i diritti dei cittadini europei nei confronti dell'Unione e migliorerà l'efficacia del funzionamento delle sue istituzioni. Il trattato di Lisbona, d'altra parte, "fornirà una struttura stabile che permetterà ulteriori sviluppi dell'Unione in futuro".

I deputati hanno sottolineato la necessità che tutti gli Stati membri dell'Unione procedano alla ratifica del trattato in tempo utile affinché possa entrare in vigore il 1° gennaio 2009. In questo modo, infatti, i cittadini potranno effettuare le proprie scelte politiche con piena conoscenza del nuovo quadro istituzionale dell'Unione in occasione delle elezioni europee del 2009.

Resta però il rammarico imputabile al fatto che, per garantire un nuovo accordo fra i 27 Stati membri, è stato necessario abbandonare l'approccio costituzionale e l'inclusione nel trattato della bandiera e dell'inno europeo, nonché posporre l'entrata in vigore di un nuovo sistema di votazione in seno al Consiglio e aggiungere "freni d'emergenza" alla procedura legislativa ordinaria in taluni settori. Ma anche introdurre nel trattato un protocollo che limita gli effetti della Carta sul diritto interno di due Stati membri (Regno Unito e Polonia) e "il seggio parlamentare supplementare attribuito a uno Stato membro (Italia, *ndr*), in deroga al principio della proporzionalità degressiva".

### **Maggiore responsabilità democratica**

Il controllo democratico e la capacità decisionale saranno rafforzati per cui i cittadini saranno in grado di controllare meglio l'operato dell'Unione Europea. Ciò sarà possibile grazie al fatto che tutta la legislazione europea sarà soggetta, con poche eccezioni, alla duplice approvazione del Consiglio e del Parlamento europeo. Questa **procedura legislativa "ordinaria"** (che ricalca l'attuale codecisione) si applicherà a 50 nuove basi giuridiche, per giungere a un totale di 86. Tra i settori che vi rientreranno figurano lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, l'agricoltura e la pesca.

Saranno inoltre rafforzati la **verifica preliminare dei parlamenti nazionali** su tutta la legislazione dell'Unione e, mediante un nuovo sistema di supervisione, il controllo democratico sulle competenze legislative delegate alla Commissione. Verrà poi istituita una **nuova procedura di bilancio** «più semplice e più democratica» che, con l'abolizione della distinzione tra "spese obbligatorie" e "spese non obbligatorie", assicurerà «la completa parità tra Parlamento e Consiglio» nell'approvazione dell'intero bilancio annuale. Al Parlamento sarà inoltre garantito il diritto di approvazione del quadro finanziario pluriennale giuridicamente vincolante.

Il **Presidente della Commissione** verrà eletto dal Parlamento europeo, su proposta dei Capi di Stato e di governo e tenendo conto dei risultati delle elezioni, mentre l'**Alto Rappresentante** dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in qualità di membro della Commissione, dovrà essere sottoposto alla procedura di investitura parlamentare prevista per tutti i commissari. Sarà poi necessario il parere conforme

del Parlamento europeo per l'approvazione di un'ampia serie di **accordi internazionali** firmati dall'Unione. Anche la procedura di **revisione dei trattati** sarà, in futuro, più aperta e democratica, e vedrà un ampio coinvolgimento del Parlamento europeo.

### ***Rafforzamento dei diritti dei cittadini***

I diritti dei cittadini saranno rafforzati, grazie al fatto che la **Carta dei diritti fondamentali** dell'UE diventerà giuridicamente vincolante. Nuove disposizioni agevoleranno la partecipazione di cittadini e associazioni alle deliberazioni dell'Unione e sarà incoraggiato il dialogo con le parti sociali, le comunità religiose e le organizzazioni non confessionali. L'introduzione nel trattato di **un'iniziativa dei cittadini** europei consentirà a questi ultimi di formulare proposte su questioni per le quali ritengono che un atto giuridico a livello dell'Unione sia necessario. Sarà poi rafforzata la tutela giudiziaria dei cittadini, grazie all'**estensione della giurisdizione della Corte di giustizia** dell'UE ai settori libertà, sicurezza e giustizia, e alle maggiori possibilità per le persone fisiche e giuridiche di avere accesso ai procedimenti della Corte.

### ***Maggiore chiarezza, l'UE non è un "superstato"***

Il trattato stabilisce in modo più chiaro e più visibile i valori sui quali si fonda l'Unione, nonché i suoi obiettivi e i principi che ne governano l'azione e le relazioni con gli Stati membri. Più in particolare, il trattato fornisce una chiara definizione delle **competenze dell'Unione** nei confronti degli Stati membri e finirà la confusione tra "Comunità europea" e "Unione Europea" poiché l'Unione Europea diventerà un'unica struttura ed entità giuridica. Allo stesso tempo, il trattato fornisce "garanzie sufficienti che l'Unione non diventerà un "superstato" onnipotente e centralizzato". Prevede infatti l'obbligo di **rispettare l'identità nazionale** degli Stati membri e include i principi delle competenze conferite (in base ai quali l'Unione dispone solo delle competenze che le sono conferite dagli Stati membri), della sussidiarietà e della proporzionalità. Contempla poi la partecipazione degli Stati membri al sistema decisionale dell'Unione e alle decisioni in merito a eventuali sue modifiche, nonché il riconoscimento a ciascuno Stato membro del diritto di uscire dall'Unione.

### ***Una maggiore efficacia***

Il nuovo trattato "rafforzerà la capacità delle istituzioni dell'Unione di svolgere i propri compiti in modo più efficace". Infatti, aumenteranno notevolmente gli ambiti in cui il Consiglio decide a **maggioranza qualificata**, anziché all'unanimità, "consentendo all'Unione di 27 Stati membri di funzionare senza essere bloccata da veti". Un nuovo sistema di doppia maggioranza, inoltre, "faciliterà il processo decisionale in seno al Consiglio". Mentre la distinzione fra strumenti legislativi ed esecutivi sarà chiarita e una nuova definizione di atti delegati consentirà di semplificare e di razionalizzare la legislazione dell'Unione.

La struttura a pilastri sarà abbandonata, "consentendo unità d'azione nei vari campi di attività dell'Unione, con meccanismi e strumenti semplificati". Verranno inoltre definiti con maggiore chiarezza gli obiettivi e le **competenze dell'Unione in diversi settori**: cambiamento climatico, diritti dei minori, politica europea di vicinato, aiuti umanitari, energia, spazio, ricerca, turismo, sport, salute pubblica e protezione civile. Se la politica commerciale comune è riconosciuta di competenza esclusiva dell'Unione, per una serie di altre questioni sarà possibile applicare metodi decisionali più efficaci.

Il **Consiglio europeo**, poi, diverrà un'istituzione dell'UE a tutti gli effetti e la sua Presidenza di turno semestrale sarà sostituita da un Presidente eletto per un periodo di due anni e mezzo, "consentendo una maggiore coerenza nella preparazione e nella continuità dei suoi lavori". Dal 2014, inoltre, il **numero dei membri della Commissione** sarà ridotto a 2/3 del numero di Stati membri, "il che migliorerà la capacità d'azione» e «indicherà ancora più chiaramente che i Commissari rappresentano gli interessi europei e non quelli dei loro paesi d'origine".

Infine, il trattato accrescerà anche **la visibilità e la capacità dell'Unione in qualità di attore globale**. Grazie, in particolare, alla fusione delle cariche di Alto Rappresentante per la politica estera dell'Unione europea e di Commissario per le relazioni esterne, e alla istituzione di un unico servizio di azione esterna composto di funzionari della Commissione, del Consiglio e dei servizi diplomatici nazionali.

### **Link utili per maggiori informazioni**

Stato di avanzamento delle ratifiche: [http://europa.eu/lisbon\\_treaty/countries/index\\_it.htm](http://europa.eu/lisbon_treaty/countries/index_it.htm)

Testo del Trattato di Lisbona: <http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2007:306:SOM:IT:HTML>

Testo della Carta dei diritti fondamentali:

<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2007:303:SOM:IT:HTML>

## **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Europe Direct Carrefour del Veneto – Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Veneto Agricoltura – Settore Studi Economici

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716-049/8293717

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [carrefour@venetoagricoltura.org](mailto:carrefour@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.carrefourveneto.com/>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto, Alessandra D'Orazio.

Corrispondente da Bruxelles: Paolo Di Stefano

***Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000***